

TIROCINIO FORMATIVO

VADEMECUM PER L'ELABORAZIONE DELLA TESINA NEGLI INSEGNAMENTI SECS P08

MARKETING – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – GESTIONE
DELL'INNOVAZIONE – MANAGEMENT E STRATEGIE D'IMPRESA – TOTAL QUALITY
MANAGEMENT

Considerate le particolari contingenze connesse all'emergenza COVID-19 che non consentono l'espletamento del tirocinio nelle modalità consuete, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche i CFU relativi ai tirocini possono essere conseguiti dallo studente attraverso la redazione di una tesina di contenuto teorico-applicativo.

La tesina ha come oggetto l'approfondimento di un argomento proposto dallo studente o concordato tra lo studente e il docente di riferimento.

Tale approfondimento può avvenire attraverso due modalità:



Elaborazione di una case history

- cioè un'analisi in profondità di un caso di successo (impresa o brand) in relazione a una specifica politica o strategia o progetto adottato



Review della letteratura

- cioè una rassegna della letteratura (nazionale ed internazionale) su un tema specifico

Per entrambe le tipologie di tesina, lo studente concorderà l'argomento con il docente (tutor) di riferimento.

Indicazioni per la redazione del testo

- Il lavoro deve essere sviluppato per ricerca e non racconto, per elaborazione critica e originale dell'autore e non per copia e incolla.
- Il lavoro deve essere scritto preferibilmente in forma impersonale. Evitare pertanto i possiamo, i dobbiamo etc. Ogni argomento va trattato una sola volta evitando ripetizioni inutili.
- Il lavoro non deve assumere un tono consulenziale. Evitare pertanto tecnicismi e verbi prescrittivi (si deve, bisogna etc).

Indicazioni per la formattazione del testo

- Pagine: l'elaborato non deve essere inferiore a 10 pagine.
- Carattere: Times New Roman (corpo 13, capitoli e paragrafi 14).
- Interlinea: 1,5.
- Margini: Destro e sinistro 3 – Inferiore e superiore 4.
- Allineamento testo: giustificato.
- Tutte le pagine devono essere numerate progressivamente.
- Il titolo del capitolo deve essere indicato in maiuscolo grassetto mentre i titoli dei paragrafi in grassetto.
- Paragrafi e sottoparagrafi devono essere numerati progressivamente: 1.1, 1.2, 1.3 etc.
- Dopo la fine di ogni paragrafo inserire due righe vuote (premere due invii).
- Il carattere delle note è 10, sempre giustificato. Le note a piè pagina e le citazioni bibliografiche sono elementi che qualificano il lavoro svolto. Queste ultime devono essere riportate indicando il cognome e nome puntato dell'autore cui si riferisce la citazione riportata e l'anno di riferimento del testo da cui si è attinta tale citazione.

- Tabelle e Figure devono essere numerate progressivamente, titolate e validate dalla fonte da riportare in calce. Nel testo devono essere commentate e richiamate attraverso la citazione (cfr. fig. n....). Il contenuto delle tabelle e delle figure deve essere redatto in Times New Roman, carattere 11 interlinea singola.

Note sull'utilizzo delle fonti

Nel caso di citazione per parola delle espressioni utilizzate dall'autore, queste devono essere virgolettate, e nella nota bisogna riportare la pagina della citazione.

Bibliografia

La bibliografia deve indicare Cognome e Nome dell'autore o degli autori, l'anno di riferimento tra parentesi, il titolo del testo o dell'articolo, la casa editrice o la rivista nel caso di un articolo. La bibliografia va redatta in ordine alfabetico. Per la sitografia vanno indicati in ordine alfabetico i siti consultati.

Testi:

Sciarelli S. (2004). *Fondamenti di Economia e Gestione delle imprese*. Cedam: Padova

Riviste:

Yoo B., Donthu N. e Lee S. (2000). An examination of selected marketing mix elements and brand equity. *Journal of the academy of marketing science*, 28(2), 195-211.

Baccarani C. e Golinelli G.M. (2011). L'impresa inesistente: relazioni tra immagine e strategia. *Sinergie rivista di studi e ricerche*, 61-62.